

VareseNews

I giovani gallaratesi si confrontano con la filosofia

Pubblicato: Lunedì 21 Novembre 2005

“È sciocco chi sostiene di aver paura della morte, non tanto perché il suo arrivo lo farà soffrire, ma in quanto l'affligge la sua continua attesa (Epicuro)”. Questo il pensiero filosofico al centro della singolare ricerca dei **licei gallaratesi scientifico e classico** che sarà presentata nella serata di **venerdì 25 novembre** a Gallarate, all'incontro intitolato **“Arte e Medicina a confronto”**.

L'iniziativa (affiancata al convegno scientifico organizzato dal Centro Regionale di Riferimento per le Malattie Rare Sclerosi Laterale Amiotrofica) è tenuta dall'Azienda Ospedaliera “S. Antonio Abate” di Gallarate, dal Comune di Gallarate e dalla fondazione Città di Gallarate e si terrà all'Istituto Aloisianum di via S. Luigi Gonzaga (alle 21.00, ingresso libero).

Nella prima parte si ascolteranno i pianisti Giuliano Bellorini e Giuliano Cucco mentre nella seconda il critico d'arte Stefano Crespi parlerà sul tema “Il corpo e lo sguardo: una riflessione nell'arte e nella poesia del Novecento”.

I Licei gallaratesi saranno rappresentati dagli studenti della IV D del Liceo Scientifico, che parleranno del loro lavoro sul tema **“Lettere a Epicuro”**. Sotto la guida della prof.ssa Cristina Boracchi gli studenti hanno affrontato i difficili temi del dolore e della morte tentando una personale riflessione con un percorso didattico interdisciplinare tra filosofia, letteratura (Il deserto dei Tartari di Buzzati) e cinema (in particolare Al di là della vita di Martin Scorsese).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it